

Unione Territoriale Intercomunale
“COLLINARE”
Organismo Indipendente di Valutazione Associato

Forgaria nel Friuli, 30/04/2020

Spett.li Amministrazioni
associate al ciclo della performance
presso l'UTI Collinare

Oggetto: Relazione annuale dell'OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. 150/2009 sullo stato del funzionamento del sistema complessivo della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2019.

PRESENTAZIONE

Secondo quanto disposto dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, dalla delibera CIVIT n.. 23/2013 (pur non direttamente vincolante per gli EE.LL.), e dalla legislazione regionale in materia, il presente documento rappresenta il momento di verifica annuale relativo della corretta applicazione da parte degli Enti associati, del funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi.

La finalità è quella di evidenziarne le criticità e i punti di forza, al fine di presentare eventuali proposte per sviluppare e integrare il sistema complessivo della Performance.

Nel contesto attuativo del decreto legislativo n. 150/2009, come successivamente modificato dal D.Lgs. 74/2017, l'OIV – nell'ambito delle riunioni effettuate nel corso del 2018 – ha proseguito la propria opera di divulgazione dei principi cui attenersi nell'espletamento degli adempimenti richiesti, di supporto tecnico e raccordo delle varie strutture interessate, di verifica delle linee attuative sviluppate.

Nella presente Relazione, si fornisce un quadro d'insieme delle principali tappe del percorso raggiunte, dei risultati ottenuti e delle eventuali problematiche ancora in atto, nonché degli obiettivi cui, in prospettiva, occorrerà orientare l'azione per perfezionare il sistema complessivo della performance. La relazione viene redatta per tutte le amministrazioni aderenti all'OIV associato presso l'Uti Collinare, proprio per rafforzare il concetto di “sistema” della funzione dell'OIV stesso.

ATTI ADOTTATI DAGLI ENTI NEL CORSO DEL 2019:

Dalla documentazione agli atti risulta che gli Enti hanno provveduto a:

- Adottare il Bilancio di Previsione 2019-2021;
- Adottare il PEG 2019;
- Approvare la relazione sulla performance 2018
- Ed in particolare ad approvare:

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 e dalla LR. n. 16/2018;

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per il 2018-2020.

DIMENSIONI ANALIZZATE

Performance organizzativa

Per quanto riguarda il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale approvato dagli Enti aderenti all'OIV associato, si rileva che esso è in linea con quanto previsto dalla normativa di cui al D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii e alla L.R. 9 dicembre 2016 n. 18.

Le schede di valutazione dei dipendenti contengono tutti gli elementi per capire l'effettivo apporto del personale.

Nel corso del 2017, si è ritenuto, anche alla luce delle modifiche apportate dal cd. decreto "Madia", di porre mano a una revisione del regolamento.

Al termine di una verifica congiunta con i Segretari comunali, è stata fornita a tutti gli Enti associati una proposta di nuovo regolamento contenente la "Disciplina della Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza della Performance e del Sistema Premiale". Poiché la proposta di nuovo regolamento è stata formulata dall'OIV, e con l'invio della stessa si è data per assolta l'espressione del parere vincolante previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 150/2009.

I processi posti in essere dalle amministrazioni sono mediamente idonei a garantirne la rispondenza con i requisiti metodologici definiti dall'art. 5 del D. Lgs. n.150/2009.

Il sistema di programmazione si è sviluppato attraverso un percorso condiviso tra i vertici politici e i responsabili dei servizi.

Alcuni obiettivi sono contraddistinti dal carattere della trasversalità, con l'intento di garantire una integrazione dell'organizzazione.

I legami tra obiettivi, indicatori, target sono esplicitati per ciascun obiettivo: risulta infatti espresso almeno un indicatore per ogni obiettivo. Tutti gli obiettivi hanno indicatori di riferimento.

I Piani performance e PTPCT sono correlati attraverso la definizione di appositi obiettivi da raggiungere.

Performance individuale

Per quanto riguarda il processo relativo alla *performance* individuale, si valuta positivamente la definizione degli obiettivi individuali e la coerenza con le disposizioni del Sistema.

Con riferimento alla fase di valutazione dei dipendenti per l'anno 2017, l'OIV ha ribadito l'invito agli Enti a un maggior rispetto del principio di differenziazione, pur comprendendo la difficoltà di attivare meccanismi di differenziazione in strutture organizzative di piccole e piccolissime dimensioni, in presenza di una forte carenza di personale e di figure spesso uniche all'interno dei singoli uffici.

Si è notato comunque, un minimo di “sforzo comune”, per diversificare le valutazioni.

Processo di attuazione del ciclo della performance

La prima fase del ciclo della Performance costituita dalla *programmazione*, è stata regolarmente effettuata mediante la definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.

Per la fase della *misurazione*, l'OIV esprime una valutazione di adeguatezza dei monitoraggi intermedi posti in essere dall'amministrazione e della qualità dei dati utilizzati.

Sono state regolarmente effettuate le ulteriori fasi della *valutazione* e della successiva *utilizzazione dei sistemi premianti*, secondo criteri di valorizzazione del merito.

I processi posti in essere dalle amministrazioni sono idonei a garantirne la rispondenza con i requisiti metodologici definiti dall'art. 5 del D. Lgs. n.150/2009 e dalla legislazione regionale.

Criticità “trasversale” riscontrata è stata quella della tempestività dell'approvazione degli obiettivi annuali. In parte il ritardo poteva considerarsi “fisiologico” atteso che l'approvazione dei bilanci preventivi avviene in corso d'anno, in parte deriva dalla “ fragilità” della struttura organizzativa degli enti dedicata al ciclo della performance. Il 2019 ha visto però, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto “Madia”, un impegno maggiore di quasi tutti gli enti a rispettare i termini relativi all'approvazione del documento di definizione degli obiettivi annuali.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV costituito in forma monocratica a livello associato, si è riunito nel corso del 2019 più volte, assieme ai segretari comunali, oltre alle interlocuzioni via web e agli incontri con i singoli enti. Ciò ha consentito di poter consolidare un sistematico rapporto con gli enti, che ha garantito un discreto monitoraggio.

Si sono potute analizzare le bozze di piano e di relazione, provvedendo così alla definizione di documenti omogenei e rispettosi del dettato legislativo, creando un reciproco scambio di dati e informazioni utile al momento della valutazione della relazione finale.

ANTICORRUZIONE

Con controllo a campione si è verificato che con apposito atto formale sia stata adottata la relazione annuale del Responsabile della Trasparenza e dell'anticorruzione sul PTPCT 2018 – 2020 e la stessa sia debitamente pubblicata sul sito dell'Amministrazione. Dall'esame dei documenti risulta che è stata effettuata la mappatura dei macroprocessi, mentre la mappatura dei procedimenti risulta in corso di stesura.

Nel corso dell'anno 2019 si è dato applicazione all'art. 41 del D. Lgs. 97/2016, il quale - intervenuto a modificare l'art. 1 della L. 190/2012 - prevede che l'OIV debba verificare che i Piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Come sopra già evidenziato, è stata quindi verificata la presenza di idonei obiettivi inerenti il tema dell'anticorruzione in sede di verifica dei Piani della performance pervenuti.

Gli enti hanno anche messo a disposizione dei loro collaboratori momenti formativi dedicati.

Monitoraggio e verifica degli obblighi di attuazione della trasparenza

Nel corso dell'anno 2017 l'OIV ha effettuato un monitoraggio di tutti i siti degli enti associati.

Il monitoraggio ha avuto ad oggetto tutte le sezioni del cd. "albero della trasparenza" con relative sottosezioni per tutti i siti degli enti associati.

Tale attività ha consentito agli enti di poter disporre, anche per il 2019, di una analisi dello stato delle pubblicazioni utilizzabile per poter "risolvere" le criticità riscontrate e a livello di sistema di poter avviare una applicazione omogenea del sito "amministrazione trasparente".

Nei termini previsti si è provveduto ad inviare l'attestazione sugli obblighi di pubblicazione per il 2019, come da delibera ANAC.

Le griglie di rilevazione hanno denotato un buon livello di rispetto della norma, pur con qualche “carezza” in alcune amministrazioni.

Integrità dei controlli interni

I Comuni associati hanno adottato il “Regolamento dei controlli interni”, istituito ai sensi degli artt.147, 147 bis e 147 *quinquies*, del D.Lgs. n. 267/2000.

Non tutti i comuni provvedono ad inviare all'OIV i verbali dell'attività relativa ai “controlli interni”.

Pertanto, dalla valutazione dei verbali visionati, le verifiche svolte dagli enti consentono di formulare un giudizio positivo sulla regolarità amministrativa degli atti adottati.

Monitoraggio lavoro flessibile

Per quanto riguarda il monitoraggio di cui all'art. 36, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 è in corso l'acquisizione dei rapporti informativi sulla base dei quali l'OIV esprimerà il proprio parere.

Pari opportunità

Per quanto riguarda la verifica ai sensi dell'art.14 co. 4 lett. h, del D. Lgs 150/2009 in merito alla verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, gli Enti, rispettano la normativa vigente.

PUNTI DI FORZA

La gestione associata costituisce un indubbio punto di forza in quanto consente ad una pluralità di enti di piccole e piccolissime dimensioni di poter accedere ad un sistema strutturato e condiviso di controlli, altrimenti difficilmente attivabile.^[SEP] Tale forma di gestione consente altresì di condividere strumenti e modalità di implementazione del ciclo della performance adatti a Enti di piccole dimensioni, consentendo loro di andar oltre il mero adempimento per addivenire a un effettivo presidio della performance dell'organizzazione.

Trattandosi di un sistema da considerare in continuo miglioramento e perfezionamento, si sottolinea la necessità di giungere di anno in anno alla definizione di obiettivi via via più sfidanti, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi,

misurabili in termini concreti e chiari, rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività. Con riferimento a tale ultimo aspetto, si ricorda altresì la necessità di coinvolgere nella misurazione della performance i cittadini o gli altri utenti finali delle attività e dei servizi erogati, rilevandone il grado di soddisfazione.

Analoga attenzione al cittadino andrà riposta nelle fasi di elaborazione dei documenti (Piano della performance e Relazione in particolare), garantendo sinteticità, chiarezza espositiva e comprensibilità dei contenuti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La dimensione piccola e piccolissima degli enti, la scarsità di personale dedicato alle attività relative ai controlli, al ciclo performance e trasparenza, alla lotta alla corruzione, la figura del segretario comunale titolare in più sedi e incaricato anche di servizi operativi, sono tutti elementi di debolezza, allo stato non facilmente superabili, anche alla luce dei vincoli assunzionali e della “penuria” di Segretari comunali. Associare l'intero “ambito” potrebbe essere una soluzione, peraltro di complessa attuazione sia dal punto organizzativo che della suddivisione dei compiti e delle responsabilità. La nuova riforma del sistema degli enti locali, varata con LR n. 21/2019 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” potrebbe dare valido impulso a una riorganizzazione organizzativa e funzionale.

NOTE FINALI

Nell'attività di verifica e monitoraggio, sono emerse, in qualche ente, alcune carenze nella documentazione utile all'OIV per la propria attività. A seguito dell'emergenza COVID-19, le interlocuzioni con gli enti, in questo periodo, sono di difficile attivazione, per cui si ritiene che le criticità evidenziate saranno verificate singolarmente, non appena ripristinata una miglior operatività degli uffici comunali.

L'OIV
Giuseppe Mareschi
(Atto firmato digitalmente)